



Progetto Agata Smeralda Onlus

Associazione per l'adozione a distanza

Notiziario dell'Associazione Progetto Agata Smeralda - Onlus - Ente Morale (D.M. 7 Aprile 2000)

www.agatasmeralda.org

Anno XIII - n. 4 - Settembre 2010 - Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comma 20 lettera c, Legge 662/96 - Filiale di Firenze

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Firenze C.M.P. Castello, detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

Bilancio Sociale 2009

Bambini: Patrimonio dell'umanità

Carissimi amici,

eccoci qui ancora una volta, giunti alla seconda edizione del nostro Bilancio Sociale, per raccontarci e raccontare un altro anno di attività a favore dei meno fortunati. E chi più di loro, dei bambini, soffre delle ingiustizie, della fame, della guerra e di tutte quelle forme di carenza, materiale ma anche affettiva, che colpiscono ancora in troppe parti del mondo? Bambini... il patrimonio della nostra umanità! Prima dei monumenti, delle opere d'arte, dei centri storici delle città, prima degli scavi archeologici e delle bellezze meravigliose che il nostro pianeta ci ha regalato, noi vogliamo proteggere loro come... patrimonio dell'umanità. Ed è per questo che "Agata Smeralda" ha inaugurato all'inizio del 2010 una mostra fotografica itinerante con questo titolo. Tra i 50 scatti di bambini di ogni continente, realizzati dal fotografo e amico Gabriele Viviani, abbiamo voluto sceglierne alcuni per accompagnare la lettura di questo Bilancio Sociale.

Prima però sento il dovere di spiegare perché abbiamo deciso di continuare questo cammino di rendicontazione sociale cominciato un anno fa, che vi assicuro non è privo di difficoltà. La mancanza di tempo e la scarsità di risorse economiche indurrebbero a desistere ma il riscontro favorevole avuto dal Bilancio Sociale 2008 ci ha convinti che le motivazioni che ci avevano stimolato a intraprendere questo percorso erano giuste. Trasparenza e chiarezza, verifica interna, comunicazione: erano questi gli obiettivi che volevamo raggiungere e voi, cari amici, ci avete confermato che li abbiamo raggiunti. Non completamente forse ma è proprio questo che il Bilancio Sociale rappresenta per noi: un percorso, un processo che ci permetta ogni volta di migliorarci per migliorare la qualità della rendicontazione sociale che è nostro dovere darvi. Non solo, una rendicontazione chiara ed efficace permette anche di presentarci a nuovi sostenitori, di allargare la rete di amicizia e solidarietà che in questi diciotto anni abbiamo piano piano realizzato.

Sì, perché la nostra Associazione ha raggiunto la maggiore età, è cresciuta e maturata grazie alla Provvidenza di Dio e all'esperienza sul campo. Ora si apre un'altra fase, quella della responsabilità. La responsabilità di mantenere quanto realizzato in questi diciotto anni: diecimila bambini adottati a distanza, corsi professionali, ambulatori medici, borse di studio, case famiglia e tanto altro ancora. Tutto ciò non può andar perduto, né per la crisi economica, né per la delusione della sostituzione del bambino adottato, né per la sfiducia generale nei confronti delle associazioni umanitarie, né per lo scoraggiamento perché "i drammi sono tanti e non si può fare tutto". Questo numero speciale del nostro notiziario spero che possa servire anche a questo, a farvi sentire tutti partecipi, coinvolti e consapevoli, con piena fiducia in noi e nel nostro lavoro ma soprattutto nel lavoro instancabile e generoso dei tanti missionari che seguono i progetti e le attività che sosteniamo grazie al vostro aiuto. Senza mai dimenticare che ciò che riceviamo da questi bambini è tanto e tanto di più di ciò che diamo!

Permettetemi infine di ringraziare il consulente del Cescvot Riccardo Bemi per i suoi indispensabili consigli, la nostra collaboratrice Paola Parisi, gli amici Michele Dal Corso e Riccardo Renda per la consulenza grafica e il nostro Gabriele Viviani che da sempre con le sue foto ci accompagna in questa avventura.

Mauro Barsi - Presidente



G. Viviani

Premessa 'metodologica' al Bilancio Sociale

Il bilancio di esercizio delle associazioni è certamente il documento fondamentale per fornire informazioni economiche e patrimoniali relative alla gestione. In considerazione, tuttavia, delle loro finalità ed attività, per le associazioni è opportuno integrare questa informativa con un apposito documento denominato Bilancio Sociale che diventa indispensabile per quelle realtà, come il Progetto Agata Smeralda, che operano in rete con molti interlocutori e a livello internazionale.

Il presente documento si articola nelle seguenti sezioni:

1. Introduzione: finalità e caratteristiche del Bilancio Sociale, in cui sono definiti lo scopo, le ragioni e i principali elementi che caratterizzano il processo e il documento.
2. Identità: origine e storia, missione e valori, organizzazione, rappresentati con testo e grafici ed altri indicatori di sintesi per far comprendere l'origine e il senso dell'operare associativo.
3. Relazioni: rappresentazione dei soggetti portatori di interessi (stakeholder) nei confronti dell'Associazione.
4. Attività: come possiamo sapere se quanto dichiarato nella mission è stato effettivamente perseguito? Gli impegni e gli obiettivi per stakeholder sono stati raggiunti? Queste sono alcune fra le domande a cui cerca di dare risposta questa sezione.
5. Risorse: dati economici e patrimoniali che hanno l'intento di approfondire l'illustrazione delle dinamiche e della composizione delle principali variabili quantitativo-monetarie oltre quanto presentato nel bilancio d'esercizio.

In considerazione dei forti valori e della consolidata esperienza dell'Associazione Progetto Agata Smeralda – la quale tende, peraltro, ad operare e a confrontarsi in un ambiente sempre più aperto anche oltre i confini nazionali - sono state condivise e scelte con il Consiglio Direttivo, le Linee Guida proposte dal Cescvot, apportando ad esse alcuni adattamenti suggeriti dalla specificità del settore di riferimento.

La scelta di un modello accreditato a livello almeno regionale, presenta diversi vantaggi fra i quali l'attitudine a favorire diversi gradi di compilazione del modello, consentendo uno sviluppo graduale negli anni del sistema di rendicontazione.

In effetti, i miglioramenti, rispetto all'edizione precedente del 2008, si sono avuti non solo a livello formale (progetto grafico ed editing), bensì sul piano sostanziale, ovvero su quello degli indicatori delle azioni sociali. Tenendo conto anche delle indicazioni fornite dall'Università di Firenze nell'ambito del servizio Cescvot 'attestazione bilanci sociali', è stata approfondita la relazione sociale indicando sistematicamente e in modo comparativo (sul piano territoriale) i principali indicatori dei progetti nei singoli Paesi in via di sviluppo, nonché le iniziative in Italia. Anche la relazione economica è stata ampliata introducendo indicatori di composizione delle principali voci (patrimoniali ed economiche) e di trend.

Il mio augurio è che l'esperienza del Bilancio Sociale possa continuare nell'Associazione anche nei prossimi anni, dando effettiva concretezza a quella prospettiva strategica di miglioramento della trasparenza gestionale già in atto, consolidando soprattutto il processo di coinvolgimento degli interlocutori più importanti, quali i donatori e i partner locali.

Riccardo Bemi - Associazione Intesa



CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

Questo Bilancio sociale è stato realizzato grazie al progetto Cescvot "Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato". Il documento è stato redatto secondo le linee guida pubblicate in "Il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato – Guida pratica" ("I Quaderni", n. 34).

L'identità

La prima tappa di un bilancio sociale, e quella fondamentale per presentarsi anche a chi non ci conosce, è la definizione della propria identità: chi siamo, da dove veniamo, cosa

vogliamo realizzare, quali sono i nostri valori di riferimento e come è strutturata la nostra associazione.

La storia

18 anni di storia d'amore.

1991 – 1995: L'idea

Grazie all'amicizia tra il Prof. Mauro Barsi e il Card. Lucas Moreira Neves, nasce l'idea di una collaborazione che dia seguito al gemellaggio tra le città di Firenze e Salvador Bahia (Brasile) e che risponda all'appello lanciato a favore dei bambini da Papa Giovanni Paolo II durante il suo viaggio in Brasile del 1991. Nasce, in seno al Movimento per la Vita, e cominciano così le prime adozioni a distanza e anche i primi viaggi che permettono di approfondire la conoscenza e lo scambio tra le due città.



2001 – 2008: La crescita

E' questa la fase che vede lo sviluppo dell'Associazione e la crescita del numero delle adozioni, grazie anche alla collaborazione con "Il cuore si scioglie" di Unicoop Firenze. Ma è anche il periodo dell'allargamento delle attività, con l'apertura delle adozioni a distanza in nuovi Paesi, con la costruzione e l'avvio delle attività professionali e sanitarie del Centro Dom Lucas Moreira Neves a Salvador Bahia e con l'inizio dei sostegni in Italia ai giovani extracomunitari in memoria di Giorgio La Pira. E' sempre in questo periodo che comincia ad arrivare un importante aiuto dal cinque per mille.

1996 – 2000 : Il riconoscimento

Il 2 maggio del 1996 nasce ufficialmente a Firenze l'Associazione Progetto Agata Smeralda che nel corso degli anni successivi riceve anche i riconoscimenti ufficiali delle autorità competenti, diventando così organizzazione di volontariato, Onlus di diritto, Ente morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno e Associazione dotata di personalità giuridica.

Il nome

Agata Smeralda è il nome dato alla bambina abbandonata nella pila dell'acqua benedetta della Chiesa dell'Ospedale degli Innocenti a Firenze nel 1445, la prima creatura che fu accolta da questo istituto fiorentino, simbolo di solidarietà e di amore verso i bambini abbandonati.

2009: Il presente

La fase che stiamo vivendo è ancora tutta da scoprire. La crescita degli anni passati e l'attuale crisi economica generale che l'ha bloccata,

l'interesse sempre maggiore delle istituzioni nei confronti del settore no profit, ci inducono a un lavoro di riorganizzazione interna ed esterna che ci permetta da un lato di ricercare nuovi fronti di raccolta fondi e dall'altro di offrire un servizio sempre migliore sia ai nostri sostenitori che ai nostri beneficiari. E' anche in questa ottica di ricerca di nuove strategie di comunicazione che nel 2009 è stato redatto il primo Bilancio Sociale relativo all'anno 2008.

La missione

Un cuore che pulsa per la vita.

Cosa facciamo

Il Progetto Agata Smeralda svolge azioni di solidarietà nei confronti di bambini o adolescenti che si trovino in stato di abbandono o in famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni adeguate. A questo scopo promuove principalmente l'adozione a distanza attraverso la collaborazione con associazioni, istituti, missioni che aiutino il bambino a crescere nella sua terra e a diventare domani protagonista della storia del suo Paese. Sostiene inoltre numerosi progetti di cooperazione internazionale volti a creare un tessuto sociale adeguato che consenta lo svolgimento del lavoro di accompagnamento alla vita del bambino fino alla sua autonomia, attraverso l'offerta di attività socio educative, corsi professionali, borse di studio, assistenza sanitaria, sostegno alle famiglie e in particolare alle ragazze madri.

Cosa vorremmo fare in futuro

L'anno 2010 si sta già presentando come un anno di cambiamenti. Anzitutto organizzativi, in particolare per digitalizzare maggiormente e quindi rendere più snello e veloce il lavoro di segreteria. Ad oggi è già pubblicato il nuovo sito internet, con la nuova grafica di riferimento dell'associazione e una più organizzata e completa esposizione delle notizie. Nuove modalità di comunicazione (internet, e-mail, newsletter, versamenti on line) permetteranno di entrare in contatto più facilmente soprattutto con le nuove generazioni. Senza contare il risparmio di denaro (carta, affrancatura, telefono) che consentirà di contenere i costi di gestione a beneficio delle altre attività dell'Associazione. Uno degli obiettivi futuri è quello di allestire una sala incontri e conferenze presso il Conservatorio delle Mantellate di Firenze, vicino alla sede attuale dell'Associazione. Questo nuovo spazio, più grande e confortevole, permetterebbe di organizzare con più frequenza iniziative e incontri per coinvolgere maggiormente la rete di amicizie e sostenitori creata in questi anni.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'obiettivo fondamentale del futuro prossimo sarà quello di mantenere, in questo momento di crisi, tutto quanto creato fino ad oggi, in particolare con le adozioni a distanza, ma senza dimenticare che la fascia di età più difficile da aiutare è quella dell'adolescenza. E' in questo periodo della vita che attività, sostenute seppure con sacrificio dal Progetto, come i corsi professionali, circensi, di avviamento al lavoro o agli studi universitari possono incidere significativamente sul futuro del ragazzo.

Gli altri due progetti da incrementare sono il sostegno ai bambini terremotati di Haiti e il completamento delle attrezzature mediche dell'ambulatorio di Scutari in Albania a favore dei bambini cardiopatici. La mostra fotografica "Bambini: patrimonio dell'umanità" approderà anche nella sede della Provincia di Firenze nella seconda metà del 2010. Saranno inoltre ripetute e incrementate le iniziative contro la pedofilia ed il turismo sessuale.

In cosa crediamo

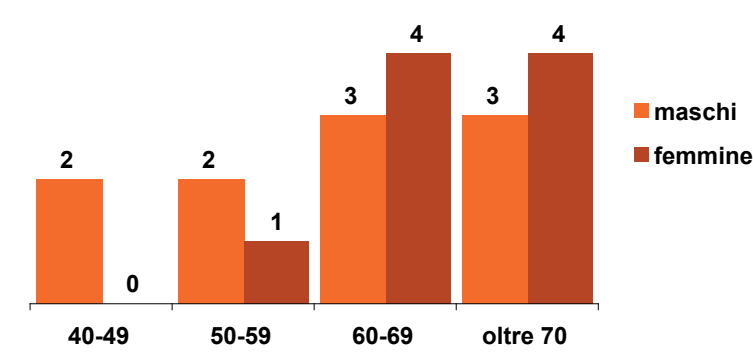
Crediamo fermamente nella dignità della persona umana, di ogni persona umana. Crediamo, con Madre Teresa di Calcutta, nel diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale e nell'urgenza di diffondere una cultura per la vita in una società dove troppo spesso vige una cultura di morte. Crediamo che il bambino di oggi rappresenti il futuro, e quindi è necessario e urgente investire su di lui. Crediamo fermamente, come si legge nel Preambolo della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo", che "l'umanità ha il dovere di dare al bambino il meglio di se stessa". Crediamo nella Provvidenza di Dio che tocchiamo con mano ogni giorno fino dalle origini del nostro cammino e che si manifesta attraverso tante persone.



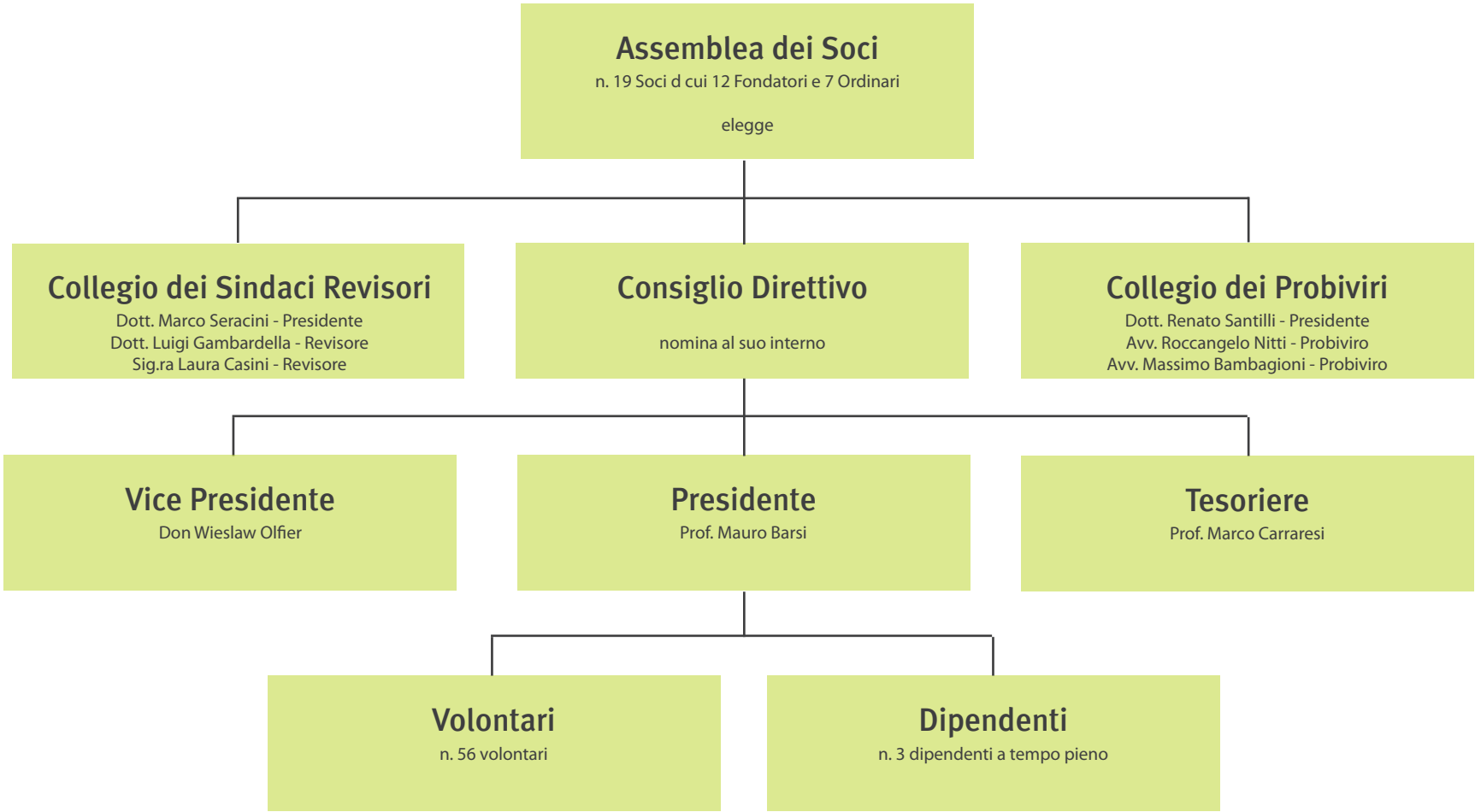
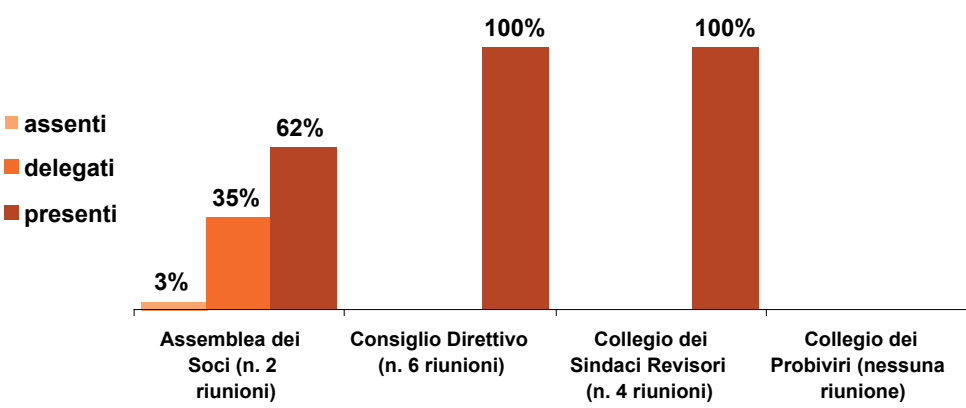
Le persone

56 volontari al servizio della vita e della speranza.

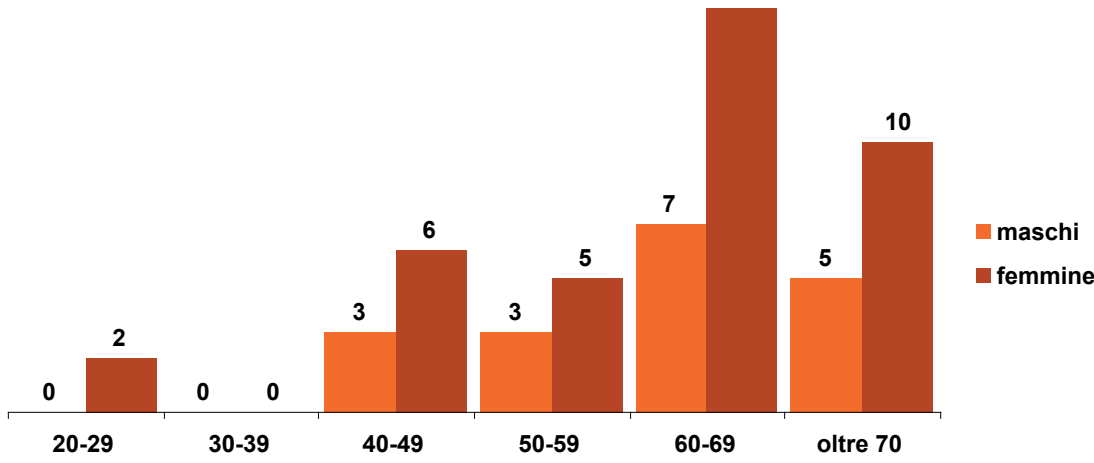
Soci per genere ed età



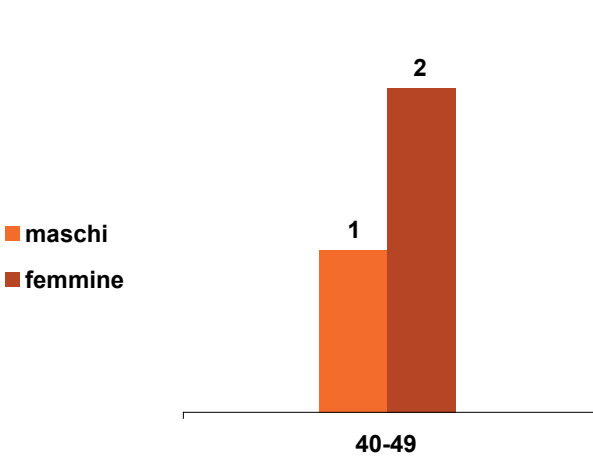
Grado di partecipazione agli organi sociali



Volontari per genere ed età



Personale retribuito per genere ed età



Sono approdata all'Associazione alla fine del 2004 andando personalmente in ufficio con l'intenzione di adottare a distanza una bambina, qualora avessi ricevuto una buona impressione dall'ambiente e dalle persone che mi sarei trovata di fronte. Questo è avvenuto puntualmente e nel Gennaio del 2005 ho adottato a distanza la piccola Lorena, un scelta che mi ha dato gioia anche perché avendo due figli maschi l'idea di aiutare una bimba mi ha fatto molto piacere. Quando finalmente nel Gennaio del 2007 sono stata libera dal lavoro ho iniziato a fare volontariato in Associazione molto volentieri avendo conferma di frequentare un ambiente sereno e costruttivo. La cosa più bella è stato il viaggio fatto nel Luglio 2007 a Salvador de Bahia, esperienza veramente unica e commovente. Ho avuto di nuovo conferma che sono state messe in pratica tante iniziative veramente eccellenti. Una fra queste è il Centro Giovanni Paolo II a Mata Escura dove gli adolescenti hanno la possibilità di imparare vari mestieri e di frequentare attività culturali come il teatro e la danza. Questo viaggio mi ha fatto capire tante cose e una volta tornata a casa ho sentito il bisogno di adottare anche la piccola Jamile. Attualmente continuo a fare volontariato e recentemente ho accettato con entusiasmo di diventare socia ordinaria di Agata Smeralda. So che con questo mio piccolo volontariato non risolvo i grandi problemi dei bambini che Agata Smeralda sostiene, però sono convinta che insieme a tutti gli altri che si occupano di questa Associazione riusciremo ad avere dei buoni risultati. Spero di poter continuare a lungo questo mio lavoro di volontariato dal quale ricevo più di quanto do.

Piera Parretti - Campi Bisenzio



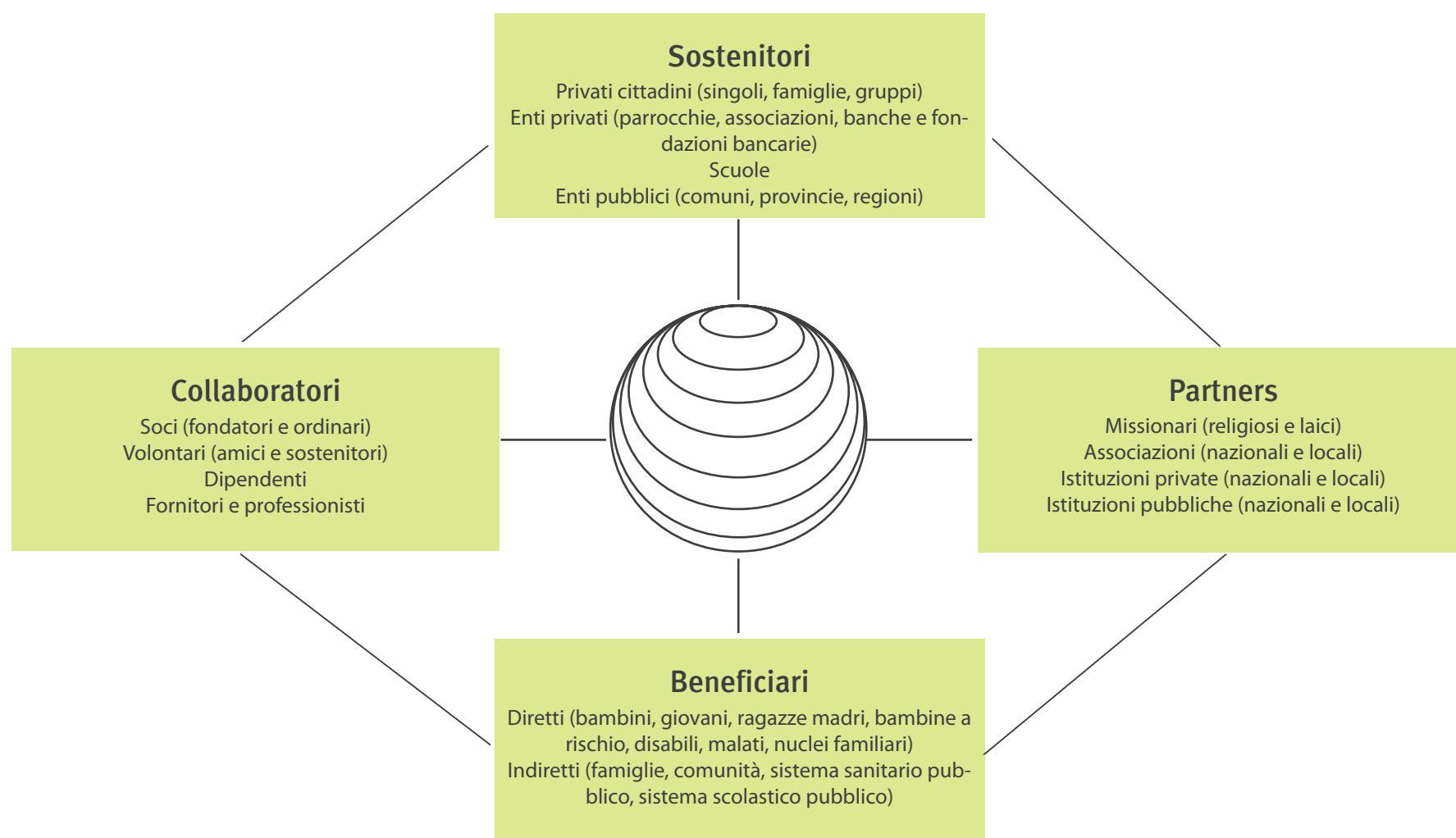
Le relazioni

Il sistema delle relazioni che ruota attorno all'Associazione comprende tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività, ovvero i portatori di interesse (stakeholder). Attraverso una semplice mappa delle relazioni vediamo

quali sono tutti questi soggetti che abbiamo raggruppato in quattro categorie principali: i sostenitori, i beneficiari, i collaboratori e i partners.

I portatori di interesse

Una rete di solidarietà nel mondo.



Conexão Vida e Agata Smeralda

Uno dei partner esteri principali del Progetto Agata Smeralda è il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, associazione brasiliana senza fini di lucro che, oltre a gestire varie attività e servizi offerti dal Progetto in favore dei giovani e delle famiglie delle favelas di Salvador Bahia, è anche il nostro referente per le adozioni a distanza. Recentemente la struttura locale che coordina il lavoro dei gruppi a livello organizzativo, amministrativo e pedagogico ha scelto un nome e un logo che la rappresenti. "Conexão Vida" non è un nome facilmente traducibile. Vida è facile, è vita; conexão sta a significare connessione, rete, rapporto. Ma il concetto è chiaro. Ed anche lo scopo.



"Conexão Vida" è il nome che abbiamo voluto dare al programma che stiamo portando avanti a Salvador e nella Bahia. Un programma per stare accanto nel modo migliore ai bambini e agli adolescenti adottati dal Progetto Agata Smeralda per accompagnarli nella loro crescita, fino all'età adulta. Lo dice il logo che abbiamo scelto: il bambino piccolo, il ragazzo, l'uomo; la persona che si alza in piedi, cosa che non riguarda solo la crescita fisica, ma lo sviluppo

integrale della sua persona e della sua dignità. "Conexão Vida" insomma è un programma che essenzialmente vuole promuovere e difendere la vita e la dignità umana. Lo fa, in particolare, attraverso un accompagnamento educativo, con un'attenzione speciale agli aspetti della salute, dell'istruzione e dell'alimentazione. Gli stessi obiettivi, dunque, del Progetto Agata Smeralda... Certo "Conexão Vida" non è un'entità giuridica a sé, non è una nuova associazione, ma è nata come uno strumento, una struttura di servizio per "Agata Smeralda", attraverso cui "Agata Smeralda" opera in Brasile.

"Conexão Vida" è composta soprattutto da brasiliani, perché è lo strumento operativo che "Agata Smeralda" ha deciso di costituire nella Bahia, per rafforzare e coordinare la rete di solidarietà che ora conta quasi duecento centri diversi. "Conexão Vida" è formata così da tutti i responsabili delle scuoline e dei centri sostenuti da "Agata Smeralda", dai missionari, dai laici, dagli insegnanti e dagli educatori. E' uno strumento operativo fatto da brasiliani, un salto di qualità della presenza di "Agata Smeralda" in Brasile che vuole valorizzare al massimo le risorse locali per rendere più efficace l'intervento in loco. Per questo è nato un coordinamento unico, una struttura di supporto ai gruppi nel campo della formazione degli insegnanti, dello sviluppo del progetto pedagogico e degli aspetti amministrativi e gestionali. "Conexão Vida" serve ai centri di "Agata Smeralda" per camminare insieme, in

modo migliore, evitando di procedere in maniera s coordinata ed isolata. E questo ci aiuta sempre di più ad essere una presenza in grado di influenzare positivamente il cambiamento della situazione sociale locale".

Padre Miguel Ramon - Presidente "Conexão Vida"



G. Viviani

L'attività

Questa parte è il cuore del bilancio e costituisce la vera rendicontazione sociale. Infatti, attraverso la presentazione delle attività svolte dall'Associazione nell'anno 2009, si

intende dimostrare come e quanto siano stati raggiunti gli obiettivi illustrati nei capitoli precedenti.

Gli eventi

10 principali eventi di sensibilizzazione organizzati nel 2009.

1 Febbraio

Come ogni anno si è svolta la festa di compleanno di "Agata Smeralda". Quest'anno il XII Premio "Prima di tutto la Vita", ideato dal Progetto, è stato assegnato alla memoria di Chiara Lubich, la fondatrice del Movimento dei Focolari. L'Arcivescovo di Firenze Mons. Giuseppe Betori e il Vescovo Mons. Franco Croci hanno consegnato alla Sig.ra Mariele Quartana del Movimento una ceramica invetriata robbiana e la somma di Euro 5.200 destinata ai progetti in Myanmar (ex Birmania).



6 Giugno

La visita in Italia del Card. Geraldo Majella Agnelo, Arcivescovo di Salvador Bahia, è stata l'occasione per incontrare amici, missionari e sostenitori del Progetto durante la S. Messa nella Chiesa di San Donato in Polverosa a Firenze. Subito dopo è stato proiettato il video intervista "La più bella avventura. Trentadue anni di vita missionaria in Brasile" realizzato dal Progetto su Don Renzo Rossi, figura di grande rilievo nella Chiesa fiorentina, missionario già in anni lontani nelle favelas di Salvador Bahia.



19 Giugno

Nella sede del giornale "Toscana Oggi" a Firenze si è tenuta una conferenza stampa per la presentazione del primo Bilancio Sociale del Progetto. Il Presidente Mauro Barsi e la Dott.ssa Sandra Gallerini del Cesvot hanno illustrato il cammino che ha portato alla realizzazione di un lavoro, quello del Bilancio Sociale 2008, che rappresenta, oltre ad una occasione di verifica interna ed esterna, anche un nuovo importante strumento di comunicazione.



15-31 Luglio

Dopo due anni si è svolto un nuovo viaggio a Salvador Bahia in visita ai centri sostenuti dal Progetto. Gli adottanti hanno potuto anche incontrare il bambino da loro sostenuto, con grande gioia di entrambi. Il gruppo, guidato dal Presidente Mauro Barsi e dal Vice Presidente Don Wieslaw Olfier, è rimasto fortemente colpito dalla realtà di Salvador e dal grande lavoro svolto dai missionari e si è subito dichiarato disponibile a collaborare per promuovere le adozioni a distanza.



24 Luglio

Durante il viaggio degli adottanti a Salvador Bahia, nella Camera Municipale della città, il Presidente Mauro Barsi ha ricevuto dalle mani del Card. Geraldo Majella Agnelo il titolo di Cittadino onorario di Salvador. Erano presenti le autorità municipali e dello Stato, i missionari e i collaboratori brasiliani, i partecipanti al viaggio e tanti bambini e giovani del Progetto.



... Il mio viaggio è stato un itinerario di vita: tra le vite di chi abita in fatiscenti favelas, di chi dimora in case spoglie e disestate, che respira ogni giorno l'estrema violenza e ferocia e che stremato si abbandona alla droga. A fianco di questo inferno esistono però tante piccole e grandi oasi di speranza, quelle scuole, asili, case famiglie, sostenute da Agata Smeralda, dove si offre concretamente un'alternativa, una vita migliore, un futuro basato sul rispetto del diritto alla dignità dell'essere umano. ...

Luisa Arnoldi - Torino

... i partecipanti hanno potuto constatare ciò che fede, amore e progettualità riescono a realizzare per la promozione umana, con i modesti contributi delle adozioni a distanza. Già, perché si tratta di un finanziamento sicuro e prolungato, su cui si può contare e che consente di impostare progetti a lungo termine, in rete con istituti ed enti ben radicati nel territorio brasiliano che estraggono letteralmente dal fango e dalla droga migliaia di ragazzi ai quali vengono fornite educazione, istruzione e prospettive di lavoro. Non si tratta infatti di semplice assistenza o beneficenza, ma di una serie di attività sociali, collegate anche alle istituzioni locali, che permettono ai giovani di realizzare un progetto di vita. ...

Cristina Morra - Arezzo

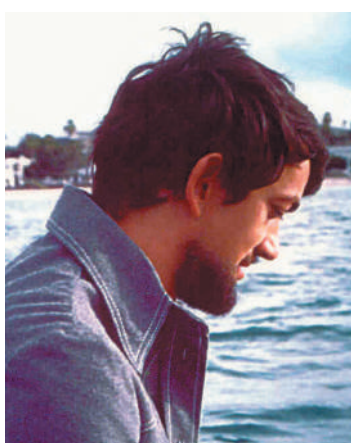
6 Settembre

Il Progetto ha partecipato con uno stand al Mukki Day, la festa della Centrale del Latte di Firenze, che come ogni anno vede la partecipazione di migliaia di fiorentini, in particolare bambini. Nell'occasione i volontari del Progetto hanno potuto distribuire il materiale informativo e attivare alcune adozioni a distanza. Gradita anche la visita del Sindaco Matteo Renzi che ha sostato allo stand per salutare i volontari del Progetto.



23 Novembre

Durante la sua visita a Firenze, Padre Ferdinando Caprini, missionario a Salvador Bahia, ha introdotto al Cinema Aurora di Scandicci (FI) la proiezione del film "La casa bruciata" ispirato alla vita e al martirio del suo amico Padre Ezechiele Ramin, comboniano ucciso in Brasile a soli 33 anni per aver difeso i diritti dei contadini dai grandi latifondisti.



23 Novembre

In occasione del 50° anniversario della Dichiarazione dei Diritti del Bambino, il Progetto ha organizzato presso l'Auditorium del Consiglio Regionale della Toscana un convegno dal titolo "L'umanità ha il dovere di dare al bambino il meglio di se stessa". Hanno partecipato molti giovani studenti e, in veste di relatori, il Presidente Mauro Barsi, Padre Ferdinando Caprini, l'Assessore Gianni Salvadori e Chiara Benvenuti dell'Istituzione Centro Nord-Sud della Provincia di Pisa.



7 Dicembre

Nella Sala Annigoni del Convento di San Marco a Firenze il Progetto Agata Smeralda ha consegnato a Suor Enza Ferrara delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino e alla Dott.ssa Arketa Pllumi, cardiopediatra, il nuovo ecografo donato dal Progetto al poliambulatorio di Scutari (Albania). Alla presenza dei rappresentanti del Progetto, dell'Opera Madonnina del Grappa, delle autorità della Regione Toscana, S.E. Mons. Franco Croci ha benedetto l'apparecchio che è arrivato dopo pochi giorni a Scutari.



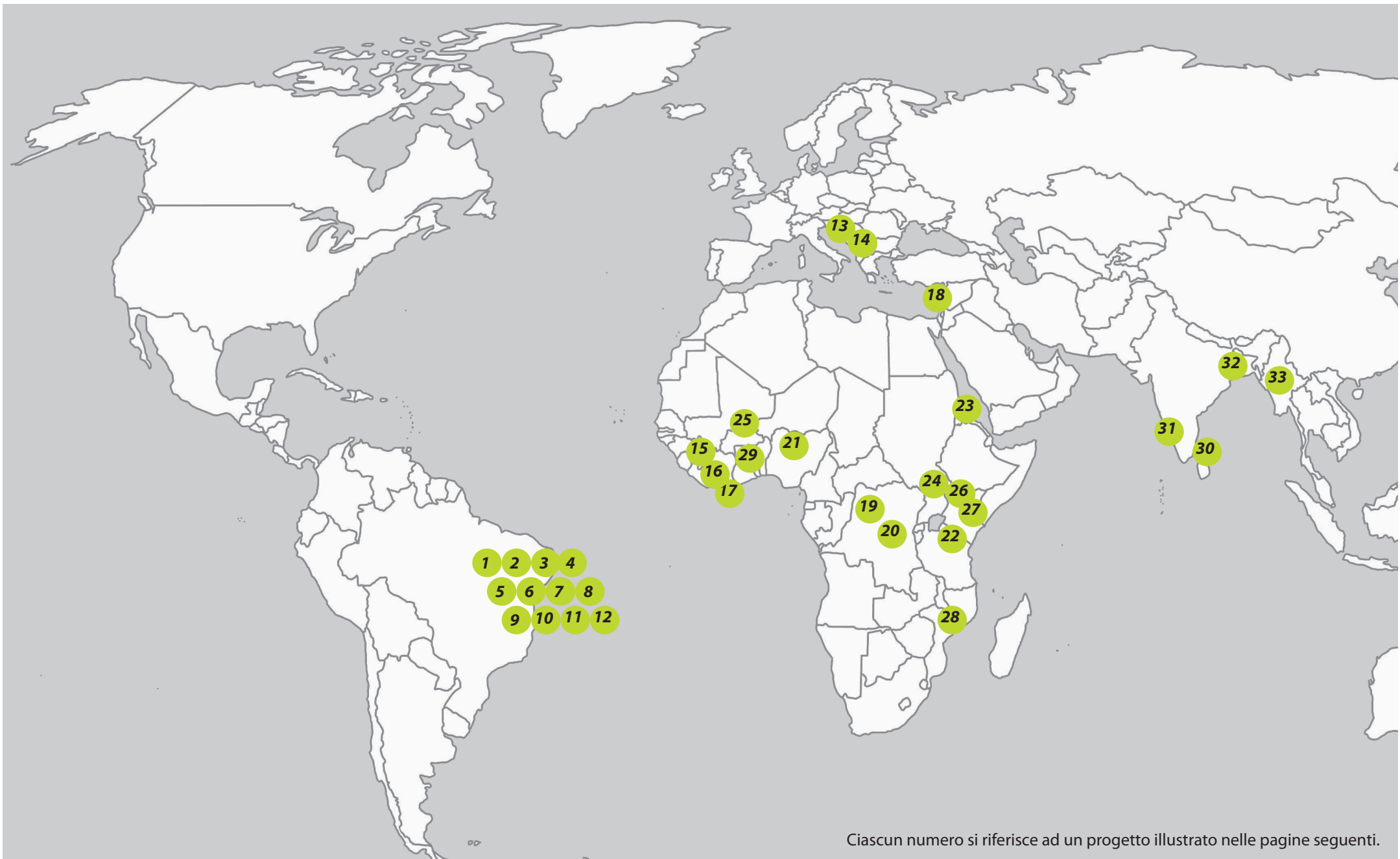
16 Dicembre

Sempre in occasione del 50° Anniversario della Dichiarazione dei Diritti del Bambino, nella Sala del Consiglio Comunale di Scandicci (FI) si è svolto, di fronte a numerosi giovani studenti, un incontro sul tema "Diritti umani negati" a cui hanno partecipato alcuni missionari comboniani e le autorità della Regione Toscana e del Comune di Scandicci.

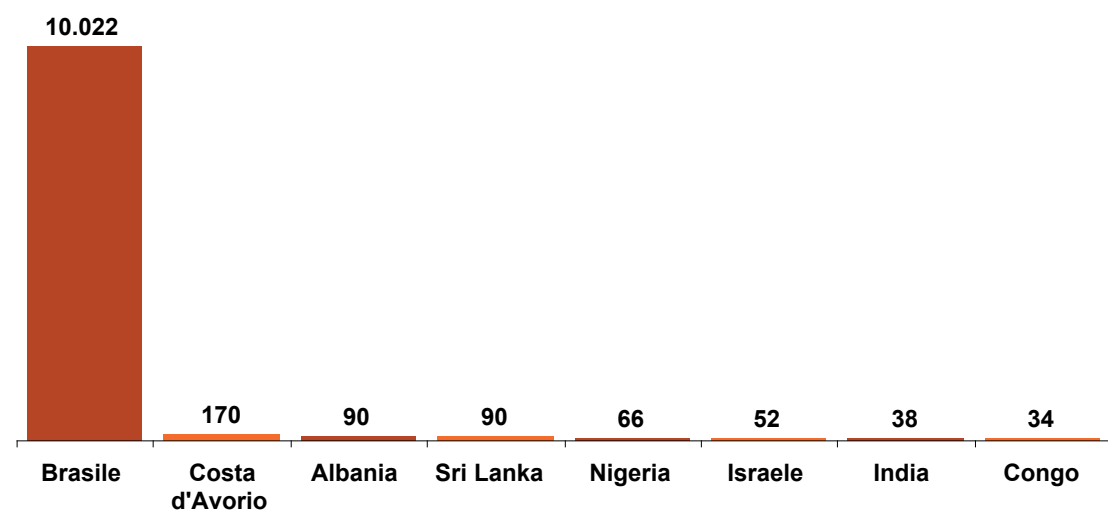


I progetti

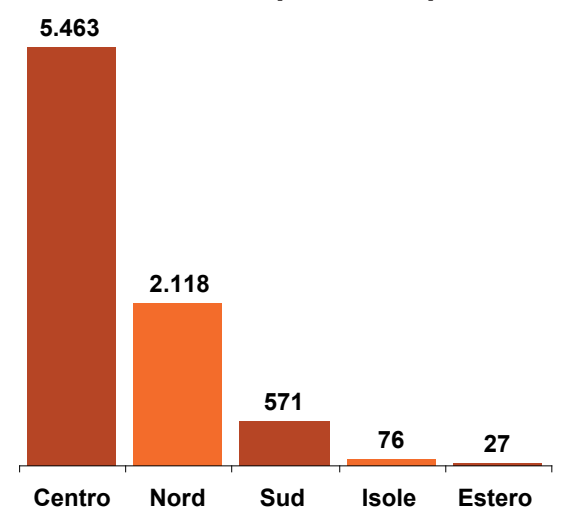
33 progetti in 16 paesi in 4 continenti.



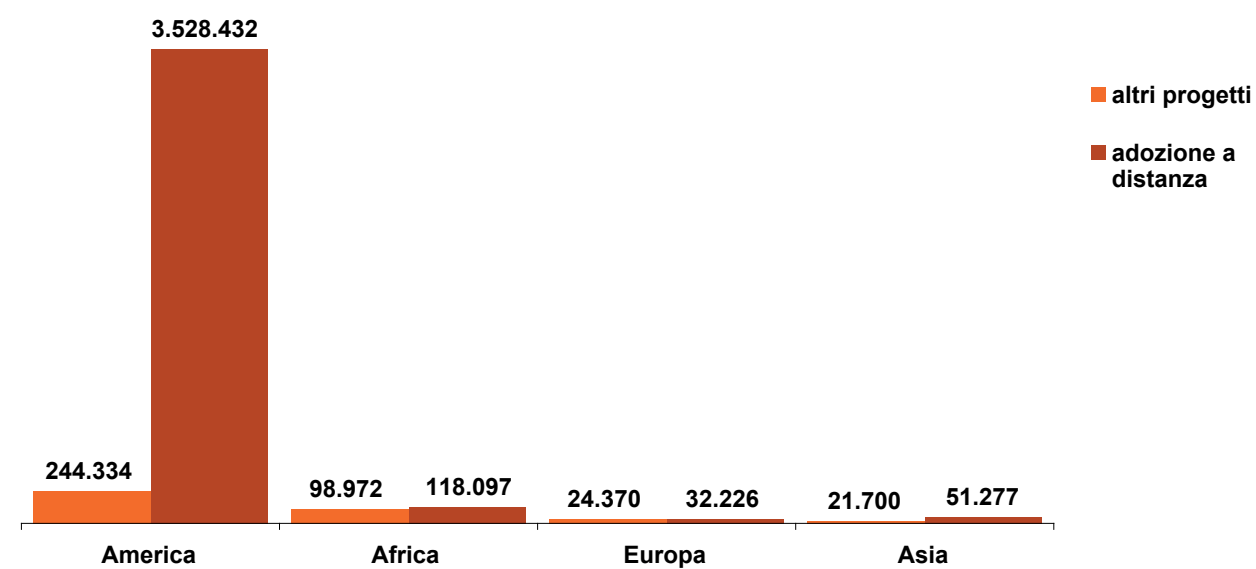
Bambini adottati a distanza per paese



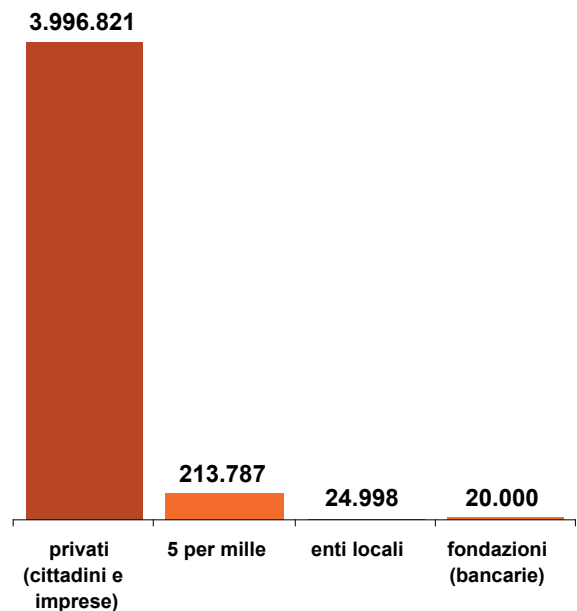
Sostenitori per zona di provenienza



Progetti per continente (valore in Euro)



Proventi per categoria di sostenitore (valore in Euro)



Brasile

1 Adozione a distanza

Localizzazione: Stato della Bahia (Brasile).

Descrizione: il progetto offre la possibilità ai bambini e ai giovani più poveri delle favelas di Salvador o di altre realtà della Bahia, di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, in particolare attraverso l'accoglienza nelle attività scolastiche o di doposcuola, attività professionali, socio culturali, attività speciali per disabili, case famiglia e orfanotrofi, e attraverso gli aiuti economici per la sistemazione delle abitazioni o la distribuzione di "ceste basiche" (ceste di alimenti). Più in generale l'attività mira a difendere e promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti a rischio sociale, rispettando la loro cultura e identità e stimolandone la partecipazione e la formazione come soggetti critici e costruttori di una nuova società.

Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves (Conexão Vida).

Adozioni a distanza al 31/12/2009: n° 10.022.

Contributi destinati nel 2009: Euro 3.528.431,80.

Risorse: finanziamenti privati e pubblici.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



2 Attività di formazione professionale, educative e socio culturali

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).

Descrizione: il progetto garantisce agli abitanti della favela Fazenda Grande do Retiro e di quelle adiacenti l'accesso gratuito ad una serie di servizi, integrativi del carente servizio pubblico, per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e nell'università e permettere alle fasce più vulnerabili della popolazione di sviluppare e affermare la propria personalità e autostima attraverso la produzione e l'espressione artistica di gruppo o individuale.

Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.

Contributi destinati nel 2009: Euro 71.974,00.

Risorse: finanziamenti privati e di fondazioni bancarie.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: libero.



3 Ambulatori medici dentistici

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).

Descrizione: il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves gestisce a Salvador tre ambulatori medici dentistici, diretti da Suor Claudia Strada delle Suore Missionarie di Gesù Redentore, dislocati in tre diverse favelas: Alto do Perú, Mata Escura e São Cristovão. L'attività degli ambulatori consiste nel garantire prestazioni odontoiatriche gratuite ai residenti dei quartieri periferici di Salvador, promuovere attività di sensibilizzazione per prevenire i danni provocati dalle malattie della cavità orale nelle scuole seguite con l'adozione a distanza, offrire corsi di formazione di personale sanitario odontoiatrico locale (assistente alla poltrona dentistica e odontotecnico).

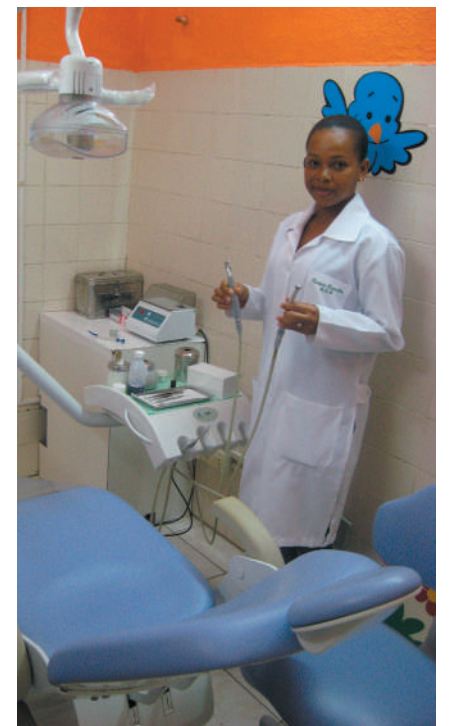
Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Associazione Acopamec; Centro Don Bosco.

Contributi destinati nel 2009: Euro 39.232,00.

Risorse: finanziamenti privati e pubblici.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: libero.



Le opportunità e il sostegno aiutano a superare le difficoltà

Joilson e Jailton vivono in una favela della "Suburbana", regione molto povera della periferia di Salvador. Nella zona passa l'unica linea dell'unico treno che lega la costa marittima suburbana alla città di Salvador attraversando diverse favelas. Treno, ambiente e popolazione si confondono in un'unica precarietà. Salire su questo "treno"? E' un'avventura! Si può vedere dal vivo la miseria che passa rapidamente sotto gli occhi e la vita degli abitanti di questa regione. Spingendo lo sguardo, solo il mare un po' più in là concede qualcosa di quello che la natura ha da offrire di bello. In mezzo a questo molteplice formicolio di vita, seguiamo da vicino la storia di questi due bambini gemelli: Joilson e Jailton.

Joilson e Jailton hanno cinque anni ma nonostante la stessa età, non presentano lo stesso sviluppo psicofisico e intellettuale. Joilson soffre, come afferma la mamma Teresa, di un disturbo neurologico che ancora non è stato ben diagnosticato. La madre piange, si emoziona, si sfoga dicendo: "io devo accettare anche lui, come il Signore me lo ha dato!"...

Nella scuola materna dove erano stati iscritti, non hanno permesso che i due bambini stessero insieme. L'intenzione della madre era che potessero frequentare insieme la stessa scuola ma, come afferma l'insegnante di educazione infantile Geovane Souza Silva, la Direzione non accettò Joilson, ma solo il suo fratellino. Di fronte al dolore di questa madre, i due bambini sono stati accolti nel Gruppo Comunità "Nossa Senhora da Escada", collegata al nuovo Programma "Conexão Vida" sostenuto dal Progetto Agata Smeralda che ha come obiettivo "guardare i bambini con gli occhi di Gesù". Tutti sono uguali e hanno i medesimi diritti....

E così i due bambini sono stati inseriti nella stessa scuola. Da Aprile scorso, Joilson frequenta la scuola materna diretta dalla pedagoga Tatiana Anjos di 27 anni. Il bambino è molto curioso e affettuoso; non ama i rumori, ma dimostra la sua allegria con gridolini e applausi. L'insegnante spiega che fin dall'inizio le colleghe hanno notato la diversità di comportamento di Joilson: picchiava tutti e non comunicava con nessuno. Ora si nota già un grande miglioramento attraverso anche la collaborazione degli altri bambini ai quali sono stati spiegati i motivi delle difficoltà del compagno. I piccoli hanno capito i suoi limiti. Ora giocano insieme e lo aiutano dove possono durante le varie attività. Joilson, nonostante non parli ancora correttamente, riesce a comunicare con tutti; spazzola i denti da solo, entra in classe, sale e scende bene le scale, è autonomo in bagno. Quando è libero gioca volentieri con la plastilina producendo oggetti simpatici, sta acquistando fermezza nell'uso delle matite e dei bastoncini di cera per disegnare.

"Lo so che non ha acquistato ancora molta autonomia, ma ha migliorato abbastanza. Riesce ad esprimere alcune parole comprensibili; mangia da solo e si relaziona bene con i compagni", afferma l'insegnante. Lei, fin dall'inizio, non ha voluto trattarlo diversamente dagli altri bambini, seguendolo a parte. "Il bambino mi sta dicendo tante cose; sta provando che tutti possono essere capaci di sviluppare qualcosa di meglio col passare del tempo. Basta saper entrare in "relazione", in qualche modo, con la vita dell'altro.....(in... "conexão com a vida"!.)..."

ha concluso la pedagoga .

Le insegnanti e la pedagoga sono impegnate a seguire il caso di Joilson, poiché di fronte ai progressi che egli ha già ottenuto, credono possibile una buona evoluzione di questo quadro, oltre che incentivare, sostenere e orientare la famiglia a ricercare altre opportunità di cura medica che lo Stato offre per questi casi.

"Noi tutti come cittadini, dobbiamo avere queste attenzioni; guardare l'altro con i suoi bisogni con uno sguardo attento, differente", afferma la Signora Eliana Pitangueira che gestisce la Scuola Comunitaria Suburbana "Escada".

Un'esperienza di questo tipo può concretizzarsi grazie al sostegno del Progetto Agata Smeralda, che ci consente di gestire e sviluppare qui a Salvador, il programma "Conexão Vida".

Maiara Bonfim Barbosa - "Conexão Vida" - Salvador Bahia



G. Viviani

4 Case Famiglia

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).

Descrizione: il progetto consiste nel sostegno a sette case famiglia situate in vari quartieri di Salvador Bahia e dirette da Suor Raffaella Corvino delle Suore Missionarie di Gesù Redentore. Giovani madri e bambine vittime della prostituzione o a rischio, in queste strutture, oltre all'ospitalità, ricevono anche cure per il loro bambino, formazione scolastica e professionale, assistenza sanitaria. Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Associazione Acopamec.

Contributi destinati nel 2009: Euro 14.968,00.

Risorse: finanziamenti privati.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: libero.



Mamme a 14 anni

Non è facile fare la mamma a 14-15 anni. Nei primi momenti pensano di curare un bambolotto. Ma noi, stando loro vicine, cerchiamo di aiutarle a prendere coscienza della situazione e a diventare mamme responsabili. Fin dall'inizio siamo state sostenute dal Progetto Agata Smeralda con le adozioni a distanza. Il Progetto ha sempre avuto un'attenzione particolare per la difesa della vita nascente, per l'aiuto alle donne e alla maternità. E' una vera Provvidenza e senza questo sostegno non sarebbe possibile realizzare e sostenere dignitosamente le case famiglia. Purtroppo molti di questi bimbi non conosceranno mai il papà, perché spesso le giovani mamme sono state oggetto di violenza in strada o nelle loro casupole, oppure vittime, talvolta, degli uomini delle loro madri. In Brasile c'è una grandissima propaganda per la contraccezione, come se fosse la soluzione di tutti i problemi, la chiamano pianificazione familiare. Però c'è anche una sessualità sfrenata, fin da piccoli, si cambia spesso partner, e i più poveri non vanno ai consultori a fare prevenzione, e pertanto ci sono tantissimi aborti clandestini, con metodi pericolosi e disumani. In Brasile non c'è una legge che consente l'aborto. La donna, vera vittima della situazione, calpestata nella sua dignità, spesso rifiutata e abbandonata dall'uomo, a sua volta rifiuta il bambino. Da parte nostra allora cerchiamo di rispondere in primo luogo con una buona educazione affettiva e sessuale, sia nei corsi professionali, che nelle scuole e nelle case famiglia. Molto spesso prevale però una vera e propria ignoranza. Di fronte a giovani madri che sono in difficoltà per una gravidanza, cerchiamo di star loro accanto, di offrire ospitalità e aiuto. Quando riusciamo ad entrare in contatto con questi casi, nella totalità riusciamo ad aiutare la madre e a salvare il bambino. Purtroppo non possiamo certo arrivare a tutti, e la nostra è comunque una goccia nell'oceano. Questo significa concretamente "servire la vita", e siamo convinte che è l'amore che salva. In queste persone che spesso sono nell'angoscia e nella disperazione, con l'accoglienza amorevole, si apre uno spiraglio di resurrezione, di nuova vita".

Suor Raffaella Corvino - Salvador Bahia

5 Progetto Arte-Circo-Educazione

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).

Descrizione: il progetto consiste nel sovvenzionare la frequenza di oltre 100 bambini e giovani delle comunità seguite con le adozioni a distanza, ai corsi di arte circense del Circo Picolino, Ong fondata da Anselmo Serrat, che dal 1985 opera a Salvador per dare una grande opportunità: il recupero dei bambini, ma soprattutto degli adolescenti, traumatizzati dalla vita violenta delle favelas. Attraverso l'arte circense e un programma di accompagnamento scolastico i ragazzi riescono a ritrovare in sé stessi le risorse necessarie per affrontare la vita anche fuori dal circo. A coloro poi che mostrano particolari capacità viene consentita anche la formazione come istruttore di circo.

Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Circo Picolino.

Contributi destinati nel 2009: Euro 37.497,50.

Risorse: finanziamenti privati e pubblici.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: libero.



6 Costruzione Scuola Don Paolo Tonucci

Localizzazione: Itabuna - Bahia (Brasile).

Descrizione: costruzione di una nuova scuola per i bambini del quartiere Santa Inês seguiti nello spazio educativo Padre Paolo Tonucci. La scuola, un edificio su tre piani con giardino e spazio giochi, sostituirà quella vecchia, situata in due ex unità abitative con caratteristiche non adeguate alle attività scolastiche e bisognose di ristrutturazione.

Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.

Contributi destinati nel 2009: Euro 30.250,00.

Costo totale del progetto: Euro 118.446,29.

Risorse: finanziamenti privati e da 5 per mille.

Stato del progetto: terminato.



7 Costruzione Scuola Beira do Rio

Localizzazione: Itabuna - Bahia (Brasile).

Descrizione: costruzione di una scuola materna per circa 50 bambini del quartiere Beira do Rio.

Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.

Contributi destinati nel 2009: Euro 3.990,00.

Costo totale del progetto: Euro 36.215,00.

Risorse: finanziamenti privati.

Stato del progetto: terminato.



8 Borse di studio

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).
 Descrizione: sostegno economico a n. 12 giovani residenti nelle favelas di Salvador, capaci e desiderosi di continuare gli studi.
 Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 14.450,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: terminato.



9 Sostegno scolastico "Il Cuore si scioglie"

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).
 Descrizione: il progetto, svolto in collaborazione con "Il Cuore si scioglie" di Unicoop Firenze e dei Centri Missionari delle Diocesi della Toscana, offre il sostegno alla "Scuolina della Pace" frequentata da 32 bambini dai 3 ai 6 anni, residenti nella favela di Sussuarana.
 Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Centro Padre Ettore Frisotti.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 1.700,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: 200,00 euro annuali.



10 Ceste basiche per madri gestanti

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).
 Descrizione: sostegno alimentare annuale a 20 madri gestanti della favela di Sussuarana, già seguite da Padre Ferdinando Caprini attraverso un accompagnamento psicologico e alimentare.
 Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Associazione C.A.P.D.E.V.E.R.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 8.879,76.
 Risorse: finanziamenti da 5 per mille.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: libero.

11 Acquisto pulmino per giovani disabili

Localizzazione: Salvador - Bahia (Brasile).
 Descrizione: acquisto di un pulmino per la casa di accoglienza "Francois de Laval" nella favela di Lobato che segue bambini e giovani con handicap fisici e mentali.
 Referenti locali: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 17.392,61.
 Risorse: finanziamenti da 5 per mille.
 Stato del progetto: terminato.



12 Ceste basiche

Localizzazione: Curitiba - Paraná (Brasile).
 Descrizione: sostegno economico per l'acquisto di ceste basiche per le famiglie più bisognose della Diocesi di Curitiba.
 Referenti locali: Mons. Raphael Biernaski.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 4.000,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: terminato.

Albania

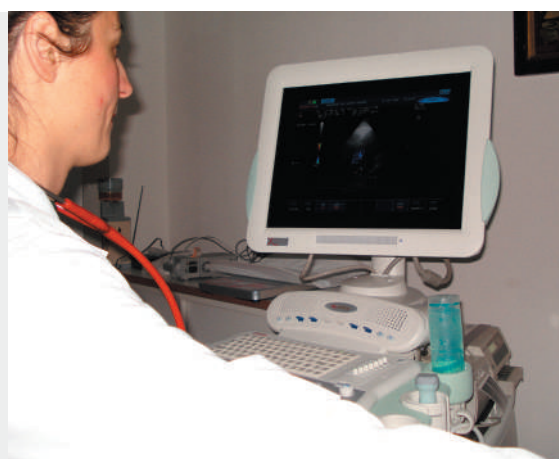
13 Adozione a distanza

Localizzazione: Bajze - Scutari (Albania).
 Descrizione: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini più poveri di un villaggio situato in una zona montagnosa e priva di risorse economiche.
 Referenti locali: Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino.
 Adozioni a distanza al 31/12/2009: n° 90.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 32.226,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



14 Acquisto ecocardiografo

Localizzazione: Scutari (Albania).
 Descrizione: acquisto di un ecocolordoppler cardiografo professionale donato all'ambulatorio di Scutari diretto dal medico Suor Enza Ferrara e dalla Dott.ssa Arketa Pllumi, cardiopediatra, necessario per la diagnosi (anche prenatale) delle cardiopatie congenite.
 Referenti locali: Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 24.370,00.
 Costo totale del progetto: Euro 50.120,00.
 Risorse: finanziamenti privati e pubblici.
 Stato del progetto: terminato.



... L'aiuto che ci fornisce l'ambulatorio in loco con la professionalità della Dott.ssa Arketa Pllumi è per noi essenziale, l'avere a disposizione un nuovo ecografo è di vitale importanza ed evita complesse procedure burocratiche per portarne uno dall'Italia, come abbiamo fatto nei primi anni. Vi ringraziamo per aver investito del denaro per il bene di questi bambini che non avrebbero altri punti di riferimento nel nord dell'Albania.

Stefano M. Marianeschi - cardiocirurgo pediatrico dell'Ospedale Niguarda di Milano

Costa d'Avorio

15 Adozione a distanza

Localizzazione: Dagadji, Feneskedugou, San Pedrò (Costa d'Avorio).

Descrizione: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini seguiti dalle Suore Ancelle in due villaggi situati nella foresta e nella comunità di San Pedrò.

Referenti locali: Suore Ancelle di Gesù Bambino.

Adozioni distanza al 31/12/2009: n° 170.

Contributi destinati nel 2009: Euro 67.875,37.

Risorse: finanziamenti privati.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



16 Centro sanitario di Dobà

Localizzazione: Dobà, Dagadji (Costa d'Avorio).

Descrizione: sostegno al Centro sanitario di Dobà, uno dei centri che si occupano prevalentemente della lotta all'ulcera del Buruli.

Referenti locali: Suore Ancelle di Gesù Bambino.

Contributi destinati nel 2009: Euro 16.286,33.

Costo totale del progetto: Euro 18.861,33.

Risorse: finanziamenti privati.

Stato del progetto: terminato.



17 Acquisto medicinali per lotta all'ulcera del Buruli

Localizzazione: San Pedrò (Costa d'Avorio).

Descrizione: acquisto e spedizione di medicinali per il Centro Sanitario "Donata" che si occupa prevalentemente della lotta all'ulcera del Buruli.

Referenti locali: Suore Ancelle di Gesù Bambino.

Contributi destinati nel 2009: Euro 4.850,00.

Costo totale del progetto: Euro 6.000,00.

Risorse: finanziamenti privati.

Stato del progetto: terminato.

Israele

18 Adozione a distanza

Localizzazione: Gerusalemme (Israele).

Descrizione: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica (elementare, media e superiore) a bambine e ragazze di religione cristiana e musulmana provenienti da famiglie povere.

Referenti locali: School Our Lady of Pilar (Suore Missionarie Figlie del Calvario).

Adozioni a distanza al 31/12/2009: n° 52.

Contributi destinati nel 2009: Euro 18.787,00.

Risorse: finanziamenti privati.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione



Congo

19 Adozione a distanza

Localizzazione: Katana/Mwanda - Bukavu (Rep. Dem. Congo).

Descrizione: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione ai bambini più poveri seguiti dalla comunità delle Suore Figlie del Calvario.

Referenti locali: Orfanotrofio Alama Ya Kitumaini (Suore Missionarie Figlie del Calvario).

Adozioni a distanza al 31/12/2009: n° 34.

Contributi destinati nel 2009: Euro 9.512,00.

Risorse: finanziamenti privati.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

20 Scuola Madinga

Localizzazione: Madinga - Boma (Rep. Dem. Congo).

Descrizione: sostegno all'attività di una scuola primaria frequentata da 250 bambini in un villaggio immerso nella foresta, attraverso il pagamento delle tasse scolastiche dei bambini, dello stipendio di dieci insegnanti e l'acquisto del materiale didattico.

Referenti locali: Comité de Développement de Madinga (Don André Jacques Mambuene Yabu).

Contributi destinati nel 2009: Euro 10.760,27.

Risorse: finanziamenti privati e da 5 per mille.

Stato del progetto: continuativo.

Contributo richiesto: libero.



Nigeria

21 Adozione a distanza

Localizzazione: Ijebu-Ode - Ogun State (Nigeria).
 Descrizione: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini più poveri seguiti nella Comunità Divina Misericordia.
 Referenti locali: Comunità Divina Misericordia (Suore Passioniste di San Paolo della Croce).
 Adozioni a distanza al 31/12/2009: n° 66.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 21.922,40.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



Tanzania

22 Sostegno familiare

Localizzazione: Dar es Salaam (Tanzania).
 Descrizione: sostegno economico per la costruzione di una casa per una famiglia bisognosa e per la formazione scolastica del figlio.
 Referenti locali: Don Vincent Mrio.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 21.700,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: terminato.



Eritrea

23 Container di generi alimentari

Localizzazione: Diocesi di Keren (Eritrea).
 Descrizione: acquisto e spedizione di un container di generi alimentari (farina, pasta, fagioli, olio) destinati a scuole, cliniche e orfanotrofi facenti capo alla Diocesi di Keren.
 Referenti locali: Diocesi di Keren.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 19.335,76.
 Risorse: finanziamenti privati e da 5 per mille.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: libero.



Uganda

24 Medicinali per i dispensari

Localizzazione: Diocesi di Lira (Uganda).
 Descrizione: sostegno economico per l'acquisto di medicinali destinati all'ospedale di Aber e a tredici centri sanitari gestiti dalla Diocesi.
 Referenti locali: Diocesi di Lira.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 10.000,00.
 Risorse: finanziamenti da 5 per mille.
 Stato del progetto: terminato.

Kenya

26 Sostegno scolastico

Localizzazione: Nairobi (Kenya).
 Descrizione: sostegno economico ad alcuni ragazzi e ragazze per permettere loro di proseguire gli studi.
 Referenti locali: S. E. Mons. Giovanni Tonucci.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 3.000,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: terminato.

27 Sostegno scolastico

Localizzazione: Makueni (Kenya).
 Descrizione: sostegno scolastico per 6 ragazze di una scuola di taglio e cucito.
 Referenti locali: Scuola "Calosci nel 2000 - Vocational Training School" (Padre Charles Kyallo Mutua).
 Contributi destinati nel 2009: Euro 2.040,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: libero.

Burkina Faso

25 Mense dei carcerati

Localizzazione: Ouagadougou (Burkina Faso).
 Descrizione: sostegno economico alla mensa di un carcere che ospita anche tanti bambini figli dei detenuti.
 Referenti locali: Associazione Amici di Pietro Annigoni per la Solidarietà fra i popoli Onlus.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 3.000,00.
 Risorse: finanziamenti da 5 per mille.
 Stato del progetto: terminato.



Mozambico

28 Sostegno scolastico

Localizzazione: Matacuane, Beira (Mozambico).
 Descrizione: sostegno economico ad alcune scuoline della regione di Beira, attraverso il pagamento degli insegnanti e l'acquisto del materiale didattico e dell'arredamento.
 Referenti locali: PP. Gesuiti (Mozambico).
 Contributi destinati nel 2009: Euro 5.000,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: terminato.

Sri Lanka

30 Adozione a distanza

Localizzazione: Colombo e provincia (Sri Lanka).
 Descrizione: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini delle famiglie vittime del maremoto del 2004.
 Referenti locali: Centre for Society & Religion (Padri Oblati di Maria Immacolata).
 Adozioni a distanza al 31/12/2009: n° 90.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 27.558,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



... Siamo grati per il vostro interesse a favore dei bambini poveri vittime dello Tsunami. Siamo felici che state portando avanti questo progetto di adozioni a distanza. Da parte nostra continueremo il lavoro a servizio di questi bambini e dei loro genitori man mano che cresceranno con differenti bisogni e capacità. ...

Padre Tissa Balasuriya, Omi – Sri Lanka

India

31 Adozione a distanza

Localizzazione: Panacheppally - Kerala (India).
 Descrizione: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini ospitati in una casa famiglia dove vengono accolte anche le ragazze madri in attesa che possano fare rientro in famiglia insieme ai loro figli. Nel caso che ciò sia impossibile i bambini vengono avviati all'adozione internazionale all'interno del Paese.
 Referenti locali: Assisi Baby Sadan (Suore Terziarie Francescane Regolari d'Ognissanti).
 Adozioni a distanza al 31/12/2009: n° 38.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 23.718,96.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



... Con l'aiuto di tanti la Casa in mezzo al bosco è diventata una realtà e oggi offre accoglienza e aiuto a tanti bimbi e tante famiglie in estrema difficoltà. Spesso permette a molte mamme sole e disperate di non abbandonare i propri piccoli che nascono al centro dove vengono cresciuti, curati ed educati, mentre a loro viene trovato qualche lavoro. Così è stato per Pushpa, la mamma di Seena che lavora al Centro e così per Anila, la mamma di Angelie, con la quale abbiamo diviso preoccupazioni e speranze quando era ancora in attesa e guardavamo i bambini giocare sul tetto dell'ospedale. Quante storie e quanti bimbi. ... Alcuni hanno adesso il necessario per il loro futuro: Malu, Rani, Alphonse e Reginella, che erano stati abbandonati appena nati, sono stati adottati da alcune brave famiglie indiane. Sono tutti bambini meravigliosi, con sorrisi speciali e occhi luminosissimi e gioiosi quando dedichi loro un po' di tempo per farli giocare.

Nella Pratesi – Firenze

32 Missioni di Calcutta

Localizzazione: Calcutta e dintorni - Bengala (India).
 Descrizione: sostegno e finanziamento di opere e interventi assistenziali in varie missioni del West Bengala e a Calcutta.
 Referenti locali: diocesi varie locali.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 16.500,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: continuativo.
 Contributo richiesto: libero.

Myanmar

33 Sostegno ai bambini vittime del ciclone Nargis

Localizzazione: Kanazogone, Ban Hlaing, Komu (Myanmar).
 Descrizione: sostegno a una casa di accoglienza per i bambini e le loro famiglie prive di abitazione propria, completamento e ricostruzione di un'aula di una scuola elementare, distribuzione di materiale scolastico a 1050 bambini di nove diversi villaggi.
 Referenti locali: Movimento dei Focolari.
 Contributi destinati nel 2009: Euro 5.200,00.
 Risorse: finanziamenti privati.
 Stato del progetto: terminato.



G. Viviani

Le risorse

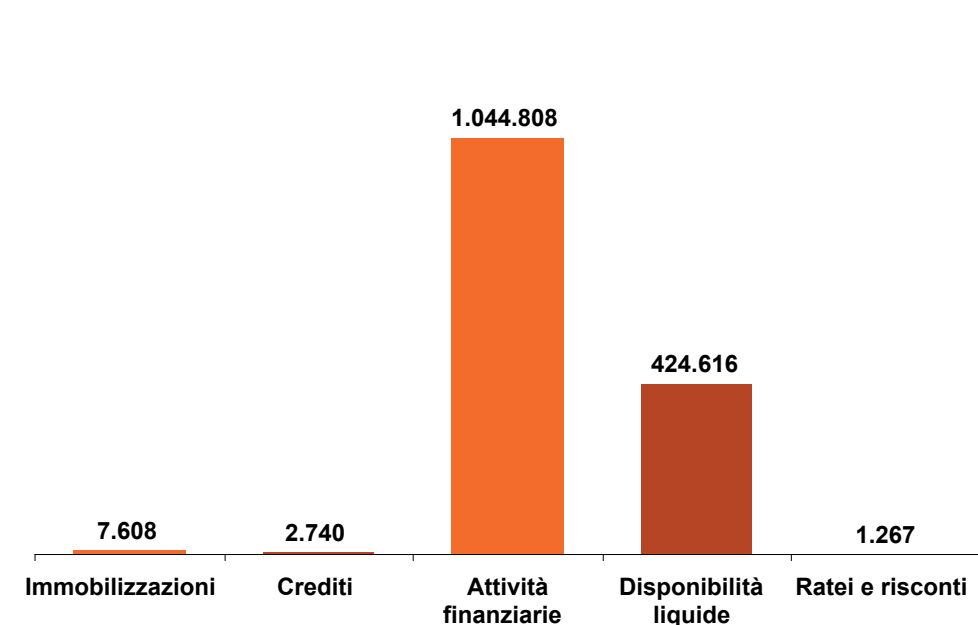
Una delle caratteristiche del Bilancio Sociale è quella di permettere anche ai lettori meno esperti di avere un quadro della situazione patrimoniale ed economica dell'associazione grazie ad una esposizione dei dati fatta in modo semplice e comprensibile. Il bilancio vero e proprio, quello cioè composto dai due prospetti

dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sarà pubblicato per opportuna conoscenza in un altro notiziario del Progetto. In questa sezione desideriamo invece proporre una serie di indicatori esposti attraverso lo schema intuitivo del grafico e accompagnati da un breve testo illustrativo.

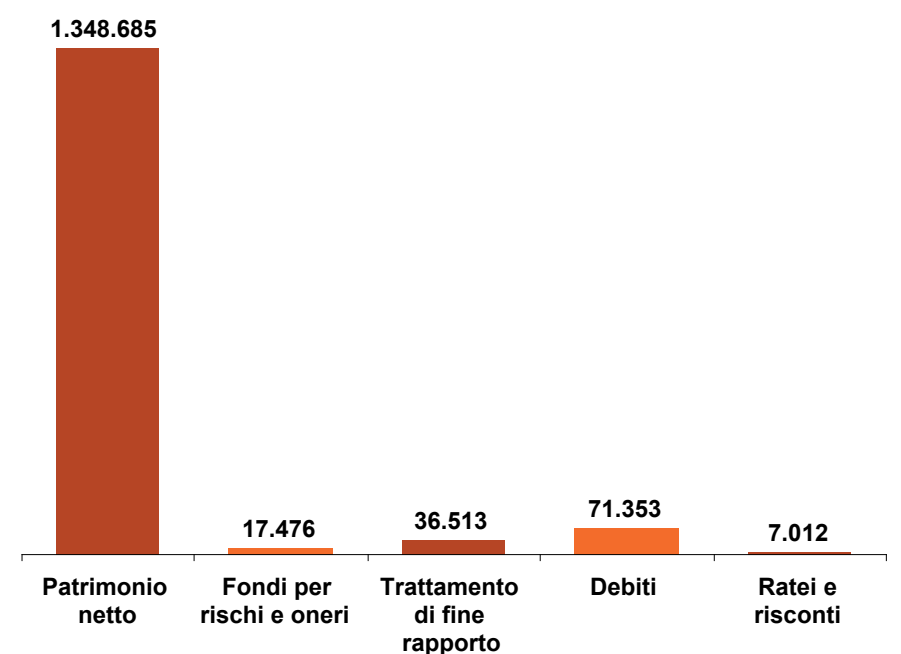
La situazione patrimoniale

Oltre 1 milione e 300 mila euro di patrimonio netto.

Le Attività



Le Passività



La situazione patrimoniale evidenzia le attività e le passività dell'associazione alla fine dell'anno 2009.

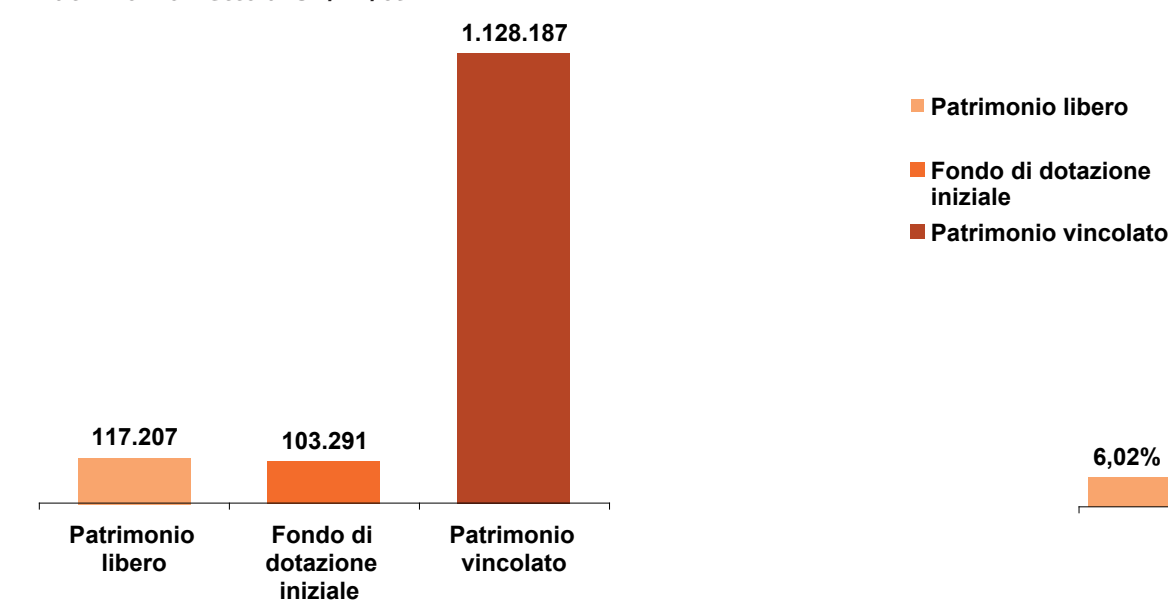
Le attività sono composte dalle seguenti voci:

- Immobilizzazioni - consistono nel valore riportato al 31/12/09 dei beni in possesso dell'associazione, sia materiali (mobili, attrezzature, computers, ecc...) che immateriali (programmi software).
- Crediti - consistono nel valore dei crediti detenuti in particolare nei confronti dell'Erario o degli istituti bancari.
- Attività finanziarie - consistono nel valore degli investimenti finanziari (polizza) rivalutati al 31/12/09.
- Disponibilità liquide - consistono nel valore dei depositi in Cassa, Posta e Banca.
- Ratei e risconti - consistono nel valore della quota delle spese effettuate nell'anno 2009 ma di competenza degli anni successivi.

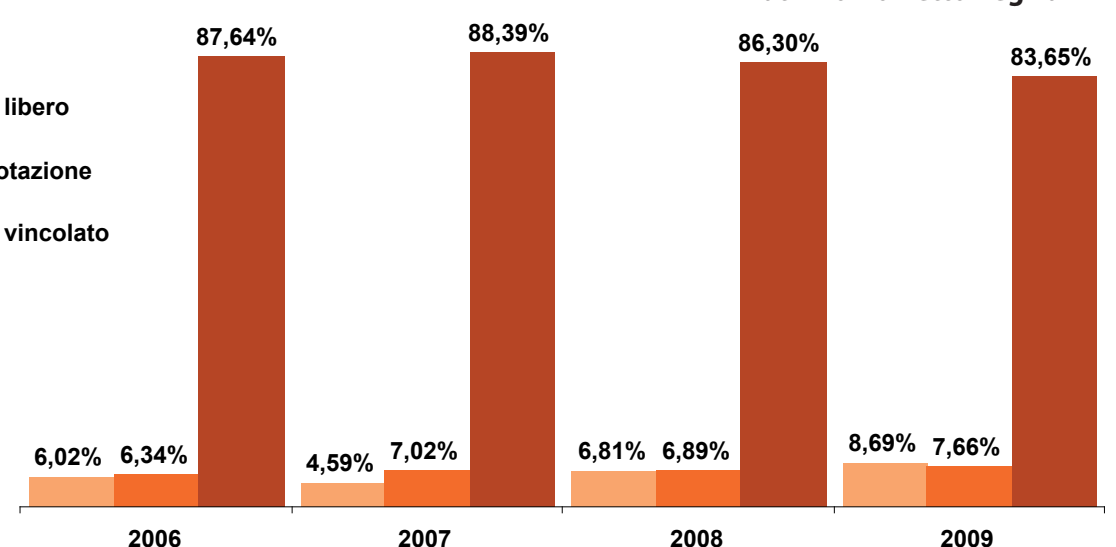
Le passività sono composte dalle seguenti voci:

- Patrimonio netto - consiste nel patrimonio a disposizione dell'associazione ed è formato dal Patrimonio vincolato, dal Fondo di dotazione iniziale e dal Patrimonio libero.
- Fondi per rischi e oneri - consistono essenzialmente nelle somme accantonate annualmente per la ritenuta fiscale che sarà applicata sugli interessi attivi maturati sugli investimenti.
- Trattamento di fine rapporto - consiste nell'indennità che sarà versata ai lavoratori subordinati al momento della cessazione del rapporto di lavoro.
- Debiti - consistono nel valore dei debiti detenuti in particolare nei confronti dei fornitori, dell'Erario e dell'Inps.
- Ratei e risconti - consistono nel valore della quota delle spese non ancora effettuate ma di competenza dell'anno in corso.

Il Patrimonio netto al 31/12/09



Il Patrimonio netto negli anni



Il Patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

- Patrimonio libero - rappresenta la somma dei risultati di gestione dell'esercizio in corso e di quelli precedenti. Il risultato di gestione corrisponde alla differenza tra le donazioni per le quali non è stata richiesta dal donatore una destinazione specifica (proventi non vincolati) e i costi sostenuti per la gestione dell'associazione (Oneri promozionali e di raccolta fondi, finanziari e patrimoniali, di supporto generale e altri).
- Fondo di dotazione iniziale - rappresenta la consistenza patrimoniale dell'associazione costituitasi al momento della sua nascita.
- Patrimonio vincolato - rappresenta la somma dei risultati delle gestioni dei singoli progetti. Il risultato di gestione di un progetto corrisponde alla differenza tra le donazioni per le

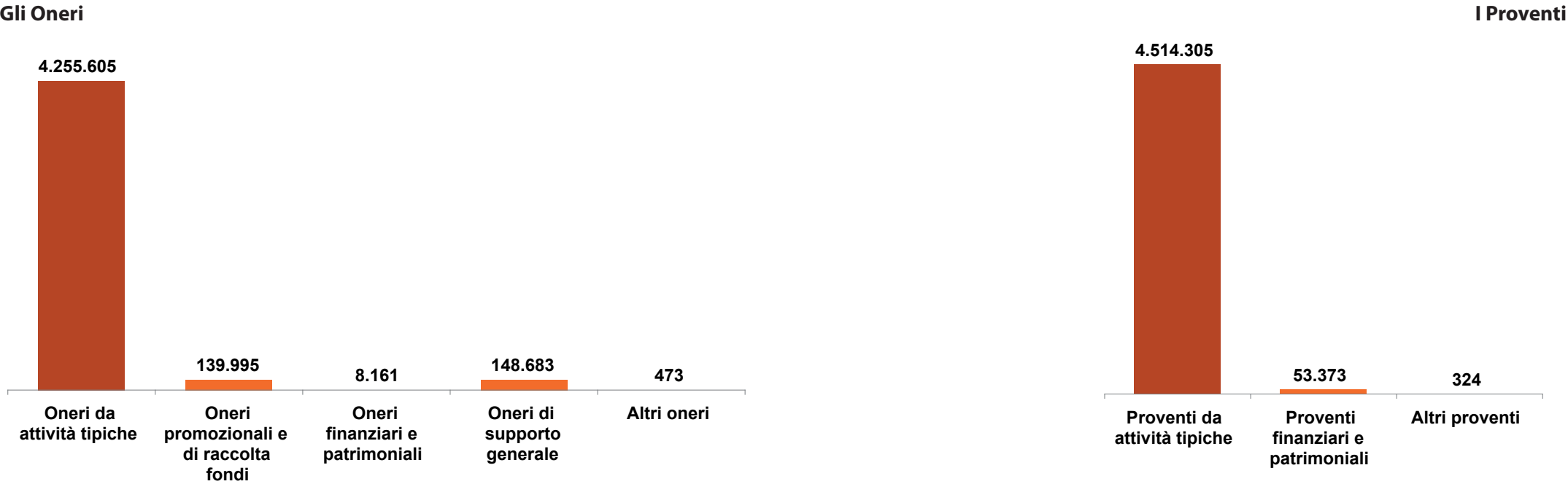
quali il donatore ha chiesto quella specifica destinazione e i costi sostenuti dall'associazione per quel progetto.

Dall'ultimo grafico si può notare un andamento in calo della consistenza del Patrimonio netto dell'associazione, in particolare del Patrimonio vincolato, dovuto ad un allargamento del numero dei progetti sostenuti e quindi ad un maggior esborso di risorse.

Il Patrimonio libero invece è aumentato negli anni 2008 e 2009 grazie alla vendita di due appartamenti ricevuti in eredità.

La situazione economica

Oltre 4 milioni e mezzo di euro raccolti nel 2009.



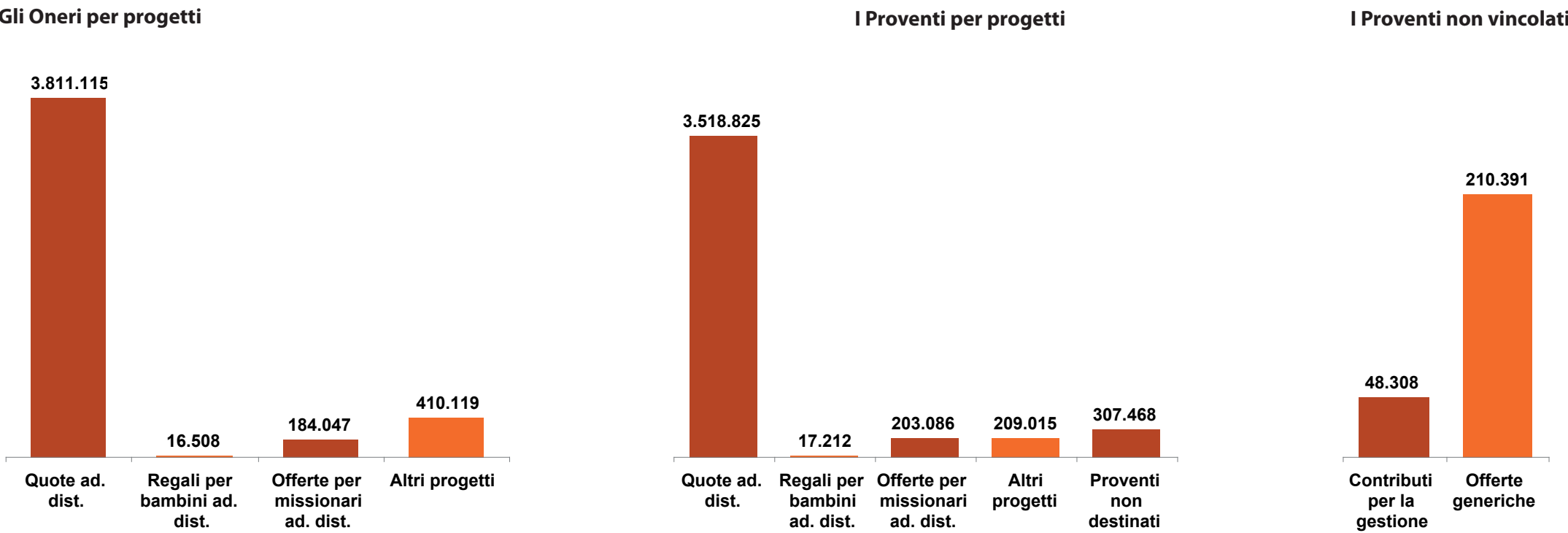
La situazione economica evidenzia gli oneri sostenuti e i proventi realizzati nell'anno 2009.

Gli Oneri sono composti dalle seguenti voci:

- Oneri da attività tipiche - sono i costi sostenuti dall'associazione per mantenere i progetti in corso (Oneri per progetti). Il dato è comprensivo del valore dell'accantonamento o dell'utilizzo del Patrimonio Vincolato.
- Oneri promozionali e di raccolta fondi - sono i costi sostenuti dall'associazione per reperire i fondi necessari allo svolgimento della sua attività (contatti con i sostenitori, affrancatura, stampa notiziario, pubblicità, rappresentanza, ecc.).
- Oneri finanziari e patrimoniali - sono i costi relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale (spese bancarie e postali).
- Oneri di supporto generale - sono i costi relativi alle attività di gestione amministrativa e di segreteria che garantiscono l'esistenza e la continuità dell'associazione.
- Altri oneri - sono costituiti essenzialmente da costi straordinari come le differenze di cambio.

I Proventi sono composti dalle seguenti voci:

- Proventi da attività tipiche - sono le donazioni ricevute dai sostenitori (Proventi per progetti e Proventi non vincolati).
- Proventi finanziari e patrimoniali - sono i proventi relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale (interessi attivi bancari, postali, su investimenti, ecc...).
- Altri proventi - sono costituiti essenzialmente da proventi di natura straordinaria come le differenze di cambio.



Gli Oneri e i Proventi per Progetti si dividono in:

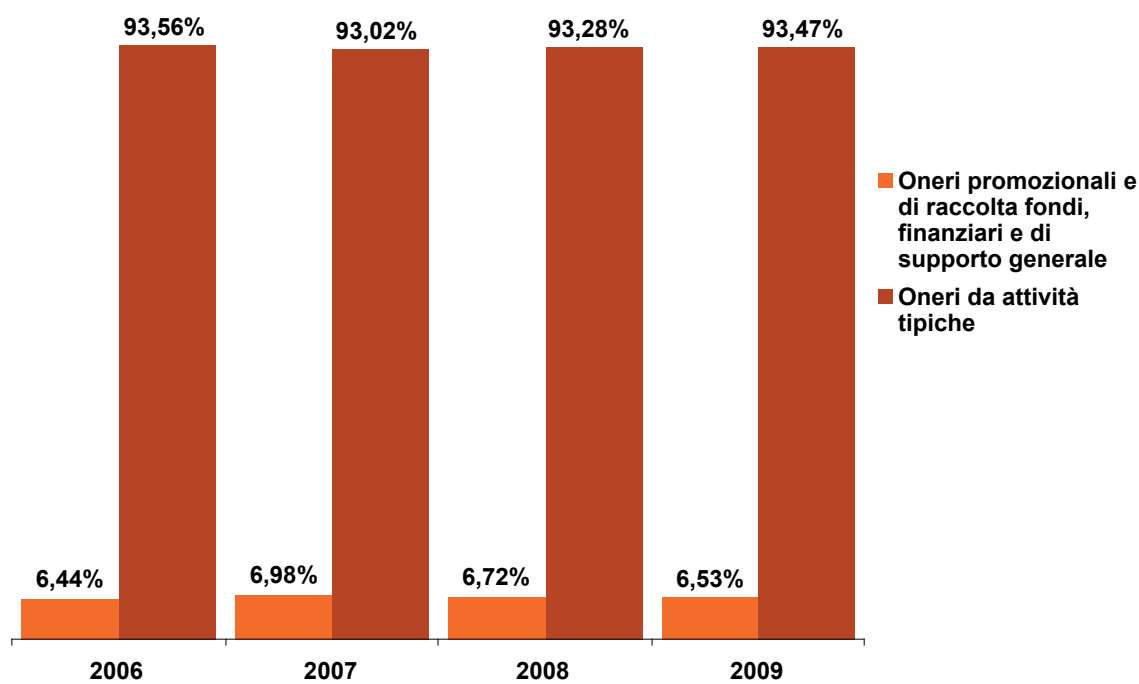
- Quote ad. dist. - sono le quote delle adozioni a distanza.
- Regali ad. dist. - sono i contributi particolari dei sostenitori per i bambini adottati a distanza.
- Offerte per missionari ad. dist. - sono i contributi dei sostenitori per i missionari responsabili dei gruppi di adozione a distanza.
- Altri progetti - sono contributi per specifici progetti di cooperazione.

La differenza tra i proventi e gli oneri relativi ad una stessa categoria è dovuta esclusivamente ad una differenza temporale tra l'incasso delle somme e il loro invio. Tutto quanto non inviato a fine anno viene accantonato nel Patrimonio vincolato per essere utilizzato successivamente.

I Proventi non vincolati sono tutti quei proventi che il donatore non lega ad uno specifico progetto e sono composti da:

- Contributi per la gestione - sono i contributi ricevuti dai sostenitori specificatamente per coprire le spese di gestione dell'ufficio.
- Offerte generiche - sono tutti quei contributi ricevuti senza l'indicazione di un vincolo o di una destinazione particolare.

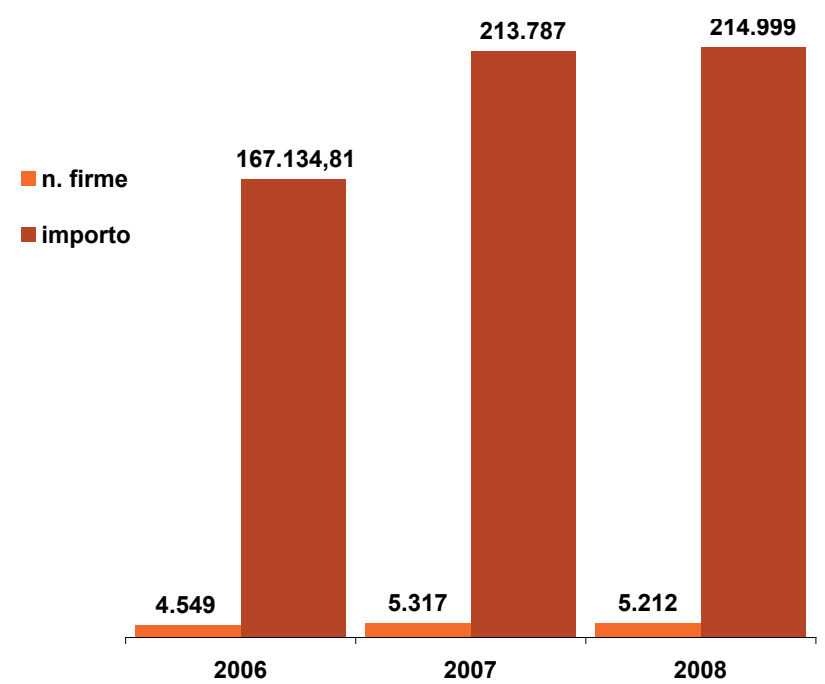
La ripartizione degli oneri negli anni



In questo grafico è evidenziato il raffronto negli anni dal 2006 al 2009 della percentuale dei costi sostenuti per la gestione dell'associazione (Oneri promozionali e di raccolta fondi, finanziari e di supporto generale) con la percentuale dei costi sostenuti per lo svolgimento della sua attività istituzionale (Oneri da attività tipiche). Si può notare una percentuale di spese di gestione costante negli anni che non ha mai superato il 7% del totale degli oneri.

Lo schema sottostante si riferisce al totale dell'attività dell'Associazione. E' bene ricordare che le donazioni pervenute con una destinazione specifica sono devolute interamente per quel progetto. Le spese di gestione invece sono coperte da donazioni apposite o da altre per le quali non è stata richiesta dal donatore una destinazione.

Il 5 per mille negli anni



Questo grafico evidenzia il risultato ottenuto dalla campagna del 5 per mille. Dall'anno 2006 infatti con una semplice firma sulla dichiarazione dei redditi è possibile devolvere il cinque per mille delle proprie imposte sui redditi ad enti e associazioni provvisti di particolari requisiti previsti dalla legge. Il Progetto Agata Smeralda è stato iscritto nelle liste dei beneficiari del 5 per mille tutti gli anni fino dalla sua istituzione ma ad oggi sono stati pubblicati solo i risultati fino all'anno 2008 e rimborsati gli anni 2006 e 2007. Dopo l'aumento del secondo anno, quando la possibilità di devolvere il 5 per mille è stata anche maggiormente pubblicizzata, si può notare un andamento costante del riscontro dei sostenitori.



93 cent
per i progetti

7 cent
per la gestione



Gentili Amici,

il bilancio consuntivo del Progetto Agata Smeralda relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2009, come tutti gli anni è stato oggetto di esame da parte del Collegio dei Sindaci Revisori da me presieduto. Possiamo confermarVi che esso corrisponde alle risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio e alla fine di esso.

L'Associazione nel 2009 non ha svolto alcuna attività commerciale, operando esclusivamente nel proprio ambito statutario ed istituzionale. Sono stati regolarmente tenuti ed aggiornati i libri obbligatori per legge e la contabilità risulta correttamente e chiaramente tenuta, in modo da consentire un monitoraggio completo e continuo di tutte le operazioni effettuate nell'anno, le quali sono state attinenti allo scopo dell'Ente e rivolte al raggiungimento degli obiettivi morali e sociali previsti dallo statuto.

A nome del Collegio mi complimento con tutti quanti operano all'interno dell'Associazione, in particolare con il Consiglio Direttivo per l'incessante e generoso lavoro svolto.

Dott. Marco Seracini – Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori



G. Viviani

Come sostenerci

Adotta un bambino a distanza

Bastano 31 euro al mese (l'equivalente di un euro al giorno) per adottare a distanza una bambina o un bambino con "Agata Smeralda": in Albania, Brasile, Congo, Costa d'Avorio, Gerusalemme, Haiti, India, Nigeria, Sri Lanka. Con questi fondi i volontari e gli operatori del Progetto garantiscono istruzione, vitto e assistenza sanitaria al bambino e alla sua famiglia.

La durata dell'adozione a distanza è di almeno un anno, in modo da offrire ai piccoli la possibilità di accedere all'istruzione scolastica e di garantire loro pasti regolari, cure mediche ed assistenza sociale. Può accadere che la famiglia del bambino migliori le proprie condizioni economiche o che si trasferisca in un luogo non raggiunto dal Progetto: in tal caso si renderà necessaria la sostituzione.

Tutti i 31 euro versati vengono impiegati integralmente per le necessità del bambino. Per il sostegno alle attività amministrative svolte dal Progetto Agata Smeralda chiederemo annualmente un versamento straordinario e volontario di una mensilità (tredicesima).

Per iniziare un'adozione invia la prima quota (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) tramite bollettino postale o conto corrente bancario (previa comunicazione nominativo e indirizzo), indicando nella causale "Inizio adozione" e un numero di telefono. Dopo il primo versamento riceverai una scheda con la foto, i dati e le prime informazioni del bambino.



Riconoscimenti giuridici

Il Progetto Agata Smeralda è:

- *Organizzazione di Volontariato* ai sensi della Legge n. 266 del 11 Agosto 1991, iscritta al Registro del Volontariato della Regione Toscana con Decreto del Presidente della Provincia di Firenze n. 63 del 14 Novembre 1997;
- *Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus)* di diritto ai sensi dell'art. 10 comma 8 del Decreto Legislativo n. 460/97;
- *Ente Morale* con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 Aprile 2000;
- *Persona Giuridica* iscritta al n. 460 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Firenze.

5X1000



Progetto Agata Smeralda Onlus
CF: 04739690487



Altre forme di sostegno

"Agata Smeralda" agisce in modo incisivo con molteplici iniziative grazie a diverse forme di sostegno:

- *5 x 1000*: firmando nella casella relativa alle ONLUS e indicando il codice fiscale 04739690487 nella propria dichiarazione dei redditi si contribuisce ai progetti sostenuti dall'associazione nelle varie parti del mondo.
- *Ceste basiche*: con un versamento di 37 euro si offre una grande borsa della spesa, con generi alimentari di vario tipo, alle famiglie dei bambini bisognosi assistiti dai nostri missionari.
- *Bomboniere solidali*: si può devolvere il corrispettivo della spesa per il ricordo di particolari eventi, come il Battesimo, la Prima Comunione, la Cresima o il Matrimonio, a sostegno di un progetto di solidarietà.
- *Lasciti testamentari*: è possibile effettuare particolari donazioni e lasciti testamentari direttamente al Progetto Agata Smeralda.
- *Offerte e donazioni libere* di qualunque tipo.

Agevolazioni fiscali per i donatori

Per le *persone fisiche*

- detraibilità - 19% per un importo non superiore a Euro 2.065,83 (ai sensi dell'art. 15, ex art. 13 bis, del DPR n. 917 del 22/12/1986);
- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35 del 14/03/2005).

Per le *imprese*

- deducibilità - per un importo non superiore a Euro 2.065,83 oppure al 2% del reddito d'impresa dichiarato (ai sensi dell'art. 15, ex art. 13 bis, del DPR n. 917 del 22/12/1986);
- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35 del 14/03/2005).

Per ogni donazione è possibile effettuare i versamenti con le seguenti modalità:

- Conto corrente postale n. 502500
- Bonifico bancario IBAN: IT45F0103002870000000001152 Banca Monte dei Paschi di Siena - Agenzia 48

Entrambi intestati a:

Progetto Agata Smeralda Onlus
Via Cavour, 92 - 50129 Firenze

- Carta di credito su www.agatasmeralda.org

Gli importi versati all'Associazione sono detraibili o in alternativa deducibili dalla dichiarazione dei redditi secondo le norme vigenti.

Segreteria del Progetto Agata Smeralda Onlus:

Via Cavour, 92 - 50129 Firenze
Tel. 055 585040 – fax 055 583032
e-mail: info@agatasmeralda.org
www.agatasmeralda.org

AGATA SMERALDA

Anno XIII - n. 4 – Settembre 2010

Un progetto per la vita e la dignità della persona umana

Notiziario dell'Associazione Progetto Agata Smeralda – Onlus, in quanto iscritta al Registro Regionale del Volontariato (Decr. Presidente Giunta Provinciale di Firenze n. 63 del 14.11.1997)

Redazione e sede: via Cavour 92, 50129 Firenze, tel. 055-585040 fax 055-583032

e-mail: info@agatasmeralda.org sito web: www.agatasmeralda.org

Registrazione Trib. FI n. 4637 del 7.11.1996 - Direttore Responsabile: Paolo Guidotti

Spedizione in abb. postale, art. 2 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Filiale di Firenze

